



Segreterie Provinciali – L'Aquila

L'Aquila, 26 febbraio 2022

Al Signor Questore
L'Aquila

Alle Segreterie Nazionali
SIULP – SAP – SIAP
R o m a

Oggetto: comunicazione interruzione delle relazioni sindacali e proclamazione dello stato di emergenza.

La regolamentazione dei rapporti tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali costituisce uno strumento indispensabile per garantire uniformità di comportamento nell'applicazione delle norme contrattuali e quindi orientare i rapporti medesimi in modo da prevenirne la conflittualità.

È auspicabile, così come ribadito in più circostanze anche dal vertice del Dipartimento, che il confronto tenda alla realizzazione della massima trasparenza ed efficacia dei rapporti tra le parti allo scopo di favorire una partecipazione sempre più ampia, nel rispetto della distinzione dei rispettivi ruoli e responsabilità.

All'Aquila, invece, sembra si stia vagando in tutt'altra direzione, cioè verso un percorso che, qualora non rettificato, potrebbe concretizzarsi in contesti irreversibili rispetto la buona osservanza delle corrette relazioni sindacali.

Il riferimento è all'attuale gestione, anche mediatica, dei temi della sicurezza, i cui contesti afferiscono all'organizzazione del lavoro, agli orari di servizio previsti dall'Accordo Nazionale Quadro e alla loro eventuale delega.

Il mancato rispetto del ruolo del Sindacato, affermatosi in ultimo con l'imbarazzante invito, nella forma e nella sostanza, a partecipare all'altrettanto imbarazzante riunione tenutasi alla Sua presenza il 25 febbraio scorso, è soltanto l'ultimo esempio di non curanza delle relazioni sindacali istituzionalmente intese.

A ciò deve aggiungersi la gestione della mobilità resa nota sempre nella stessa giornata del 25 c.m., avvenuta in maniera assolutamente legittima nella forma, ma discutibile per i riflessi che si proietteranno sulle carriere, sul morale, sulla dignità dei colleghi che si sono visti spostare come pedine da un ufficio ad un altro in maniera autoritaria.

Alcuni colleghi, come si può comprendere attese le tante aspettative e le poche possibilità di essere trasferiti a causa della cronica carenza di risorse umane, per l'ennesima volta, non hanno visto soddisfatta la loro legittima aspirazione. Altri, invece, hanno ottenuto il terzo trasferimento in poco tempo. Altri ancora sembrano essere stati spostati senza tenere conto di criteri che si riveleranno quanto meno imbarazzanti.

In questo, secondo alcuni, non è stata risparmiata neanche la faccia e la dignità dei colleghi che hanno la responsabilità di taluni uffici. Chi per un verso, chi per un altro.

Da tanto tempo, le scriventi OO.SS. hanno profuso il massimo impegno affinché, nonostante tutto, fosse mantenuto un rapporto serio, responsabile e costruttivo. Ma si sa, le relazioni, affinché possano essere tali, è necessario che siano almeno due le parti interessate a mantenerle.

Ecco perché, a far data da oggi, siamo costretti per la prima volta nella storia della Questura aquilana, ad interrompere le relazioni sindacali con la S.V. e dichiarare lo stato di agitazione della categoria. Per cui, da questo momento, si prega di inoltrare eventuali comunicazioni istituzionali e/o contrattuali alle rispettive Segreterie Nazionali, per il tramite dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento.

SIULP
Tracanna

SAP
Troiani

SIAP
Fontana